



## DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (25/09/06) e pubblichiamo:

### Uscita dell'Autoemoteca a Brendola

Siamo contenti di annunciare che il giorno 26 settembre si è concretizzato il nostro desiderio di donare un elettrocardiografo al centro immunotrasfusionale di Montecchio Maggiore!!!

Possiamo così affermare che tale acquisto da parte della FIDAS di Brendola, annunciato durante i festeggiamenti del 35° della nostra associazione, è oggi una realtà che dà maggiori garanzie di salute durante la donazione stessa.

Eccoci ora all'importante appuntamento dell'autoemoteca. A tutti coloro che desiderano diventare nuovi donatori non mancate di presentarvi il giorno 12.11.06 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 presso il centro sociale a Brendola per sottoporvi ad un piccolo prelievo di sangue, alla misurazione della pressione sanguigna e ad un colloquio con un medico (il tutto gratuitamente).

Non dimentichiamo che donare il sangue è indispensabile per garantire le cure mediche a chi è in ospedale e non pensiamo che non ci riguardi. E se fossimo noi stessi o un nostro familiare ad averne bisogno?? Saremmo sicuramente più sereni sapendo che il sangue ricevuto è di provenienza italiana. Non mi stanco di ricordarvi che attualmente l'Italia acquista 50.000 sacche di sangue all'anno dall'estero!!

Farsi donatore è anche volersi più bene visto che i controlli medici ed esami sono fatti ad ogni donazione. Mettiamoci dentro pure del sano "egoismo": i check-up sono sempre gratuiti e tempestivi.

Un messaggio speciale va ai giovani e a quanti con i giovani hanno a che fare: il dono del sangue fa prevenzione. Diventare donatore significa anche fare una vita più sana e priva di eccessi.

Per chi è meno giovane è possibile in questo modo tenere sotto controllo la pressione sanguigna e con gli esami ematochimici eseguiti più frequentemente si abbassano drasticamente le patologie a carico del sistema cardiovascolare.

Faccio appello a tutti i donatori di sangue perché si sentano coinvolti in prima persona: il 12.11.06 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 portate un amico per diventare donatore di sangue.

Buona donazione a tutti!!

(Il presidente Carlo De Cao)

## DALLA BIBLIOTECA

### Premiazione IX Edizione del Concorso di Poesia

Venerdì 27 ottobre, alle ore 20.30, presso la Sala della Comunità di Vò di Brendola, si svolgerà la premiazione della IX Edizione del Concorso di Poesia, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Civica di Brendola.

Il programma prevede la lettura delle poesie vincitrici a cura di Piergiorgio Piccoli.

Nel corso della serata si eseguirà "Antiche nebbie dell'amore", recital di poesie e romanze russe a cura di Claudio Manuzzato e Elena Schleifer.

## MANIFESTAZIONI

### Porta Papà a Teatro Sedicesima Edizione 2006 / 2007

Cinque nuove avventure van cominciando e qui di seguito leggerete quando.

Se di sogno e divertimento volete saziarVi, a Vò di Brendola dovrete recarVi. Lupi cappuccetti e fate, Pollicino e befane amate? EccoVi allora servita, la rassegna dai bimbi riverita. La domenica pomeriggio Vi aspettiamo numerosi! (Assieme a noi loro, i folletti più curiosi.)

### Domenica 22 ottobre 2006 ore 16.00

La Compagnia Alcuni di Treviso presenta "Il lupo vegetariano e cappuccetto rosso":

La fiaba di Cappuccetto Rosso diventa un musical con un finale a sorpresa. Idea, la protagonista dello spettacolo, inizia a raccontare la celebre fiaba, ma quando fa il suo ingresso in scena il lupo, accade un imprevisto che sconcerta: il lupo è vegetariano e non ha alcuna intenzione di continuare la fiaba. Calzino e Blu si mettono alla ricerca di un altro lupo che faccia il suo fiabesco dovere, ma non ne trovano alcuno disponibile; bisognerà cambiare il finale della fiaba. Sono i ragazzi stessi a recitare, cantare e suonare, percorrendo una trama sorprendente che si snoda attraverso accompagnamenti musicali di vari generi

## POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

# in paese

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

## [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

Oggi ci sono **212** "abbonati"!

(Rock, Blues, Jazz, Rap, musica classica e folcloristica).

### Domenica 5 novembre 2006 ore 16.00

La Compagnia i Gottorni di Villafranca (Vr) presenta "Fata tapparella alla ricerca di Pippi Calzelunghe":

Dov'è finita Pippi Calzelunghe e tutta la sua allegria?! Davanti ad uno schermo della tv? Sì: purtroppo Pippi si è imbambolata davanti allo schermo e non ne vuole più sapere di amici, di giochi, passeggiate ecc. Si è rinchiusa in casa davanti alla tv e non vuole più uscire.

Non ci si può ridurre così!! Qualcosa o qualcuno deve intervenire. Entra così in gioco la Fata Tapparella, interpellata per salvare Pippi da quel "mostro". Ma la Fata avrà bisogno dell'aiuto dei ragazzi in sala per farcela! Con un po' di storie, giochi, favole e canzoni la nostra Fata riuscirà a far cambiare idea a Pippi, che finalmente si potrà staccare dallo schermo per tornare ad assaporare la vita assieme a noi.

(a cura di Paola Peserico)

## DAL COMUNE

Riceviamo (07/10/06) e pubblichiamo:

### Recupero Fontane San Valentino

L'Amministrazione Comunale ha stanziato per il 2006 un contributo da devolvere ad una o più associazioni brendolane da utilizzare per il recupero di una delle fontane/lavandari attualmente presenti in località San Valentino, che necessitano di restauro e manutenzione.

Nel 2007 si continuerà a rotazione con le altre fontane presenti nelle frazioni del Comune.

Per informazioni contattare l'Ufficio Ecologia ed Ambiente e/o l'assessore del Comune di Brendola.

# in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

**Editore:**

Associazione Pro-LoCo Brendola  
Piazza del Donatore - Brendola (VI)  
Tel./Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

**Direttore Responsabile:**

Alberto Vicentin

**Gruppo di redazione:**

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin, Ferruccio Danieli, Lorella Iloveri, Mauro Marzari, Emanuele Mercedi, Paola Peserico, Paola Zilio

## Finalmente la Rocca

Il giorno 1 ottobre 2006 la Rocca dei Vescovi, il castello che da un millennio veglia sul nostro territorio, è stata rianimata grazie ad una festa di inaugurazione, organizzata dopo gli interventi che hanno reso più accessibile e più sicuro uno dei luoghi più suggestivi di Brendola.

A tal proposito abbiamo intervistato l'Assessore all'Ambiente ed alla Protezione Civile, Antonio Muraro, il quale nell'ambito dell'Amministrazione Comunale ha promosso e seguito i lavori.

Le foto di questa pagina ritraggono la Rocca e alcuni momenti della festa.

**Domanda IN PAESE** - Come si è arrivati finalmente alla programmazione ed all'esecuzione dei lavori sulla Rocca?

**Risposta Assessore Muraro** - Il giorno di Pasquetta di quest'anno sono andato a visitare la Rocca dei Vescovi durante la tradizionale passeggiata con amici. Arrivato al prato/cortile superiore sono rimasto colpito da quante persone avevano avuto la mia stessa idea.

Ho visto molti bambini ed adulti seduti sopra i resti delle mura che danno sul strapiombo con enorme pericolo di caduta o di muovere e far cadere i sassi sopra le case sottostanti.

Ma la cosa che più ha colpito è stata la vegetazione e le piante selvatiche che stavano per mangiare i ruderi del castello ed iniziavano ad ostruire il panorama che si può godere dal Castello. Da qui ho deciso di provare a fare qualcosa per la Rocca, vero simbolo di Brendola.

I lavori sono iniziati il 2 giugno con i rilievi topografici da inviare alla Sovrintendenza, mentre nella Piazza del Cerro c'era l'alzabandiera per la festa della Repubblica.

Subito ho pensato quale effetto emotivo potrebbe avere lo stesso gesto 200 m più in alto alla Rocca. La cosa si è verificata il 1° ottobre e l'emozione non si può raccontare, ma bisognava viverla.

**Domanda** - Quali sono i lavori di sistemazione già completati?

**Risposta** - I lavori fin qui svolti e le ditte che hanno contribuito a scopo di volontariato per la buona riuscita dell'opera ora mai sono a conoscenza di tutti i brendolani.

**Domanda** - Chi ha contribuito al buon esito dell'iniziativa?

**Risposta** - Una volta avviati i lavori di posa dei parapetti e di realizzo dei gradini con due ditte brendolane mi sono rivolto alla Protezione Civile di Brendola perché ben sapevo che oltre la metà della squadra aveva a cuore il castello e la risposta data è stata eccezionale.

A livello amministrativo sapevo che tanta disponibilità economica per il 2006 non c'era ma subito ho visto lo spirito giusto con l'appoggio libero ed incondizionato,



tanto che anche gli assessori ed il Sindaco sono stati parte attiva.

**Domanda** - Ci sono ulteriori programmi per valorizzare l'area del castello?

**Risposta** - Ovviamente lavorandoci si sono evidenziate delle situazioni che dovranno essere prese in considerazione da ditte specializzate.

Nel Consiglio Comunale di settembre sono stati stanziati € 50.000 per i lavori da eseguire entro la fine dell'anno, mentre una cifra importante verrà stanziata dalla Giunta nel mese di ottobre per essere poi rettificata dal Consiglio Comunale per poter intervenire pesantemente nel recupero del Castello.

**Domanda** - Cosa significa per i brendolani, e non solo, avere finalmente a disposizione, accessibile e sicura, la Rocca dei Vescovi?

**Risposta** - Guarda, nei mesi estivi penso che almeno la metà dei brendolani sia venuto al Castello.

Giovani, famiglie al completo ma anche molti anziani che hanno fatto uno sforzo enorme pur di arrivare nel prato maggiore. Ho visto brendolani che normalmente non frequentano le feste paesane o gli incontri pubblici ma che qui sono venuti; penso che la Rocca abbia un fascino particolare che coinvolge.

Inoltre la festa di domenica 1° ottobre ha avuto una partecipazione massiccia, oltre ogni attesa, di visitatori contribuendo alla buona riuscita dell'inaugurazione. Grandioso è stato lo spettacolo pirotecnico organizzato dalla Protezione Civile che ha voluto concludere con il botto la prima parte del recupero della Rocca. Ora il Castello è chiuso per i lavori ma così avremo la possibilità di fare una nuova festa l'anno prossimo.

(a cura di Alberto Vicentin)



## RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (07/10/06) e pubblichiamo:

### Piano di Lottizzazione San Vito

In ordine al volantino intestato "Forza Italia" e criticante l'operato dell'Amministrazione circa il piano di lottizzazione di S.Vito dietro Villa Pilotto, i cittadini di S.Vito, presenti alla riunione del 26 settembre u.s. con l'Amministrazione Comunale, dichiarano di non condividere quanto riportato sul detto volantino e di aver sempre condiviso con l'Amministrazione le scelte politiche in ordine a quell'area ed agli interessi della comunità di S.Vito.

(a firma dei cittadini presenti alla riunione del 26 settembre u.s. in S. Vito, inviato da Mario Menon)

## VITA AMMINISTRATIVA

Riceviamo (27/09/06) e pubblichiamo:

### La solita ricetta dell'Amministrazione Dal Monte

Ieri sera, alla riunione a San Vito, per la presentazione della lottizzazione dietro la Villa Brendolan, si è consumato l'ennesimo attentato alla salvaguardia e alla preservazione del territorio di Brendola. Il Sindaco, ispirato nella gestione dell'edilizia e dei piani di lottizzazione del paese da una compagnia di immobilieri e titolari di imprese edili, alcuni noti altri occulti, cosa assolutamente incompatibile, ha presentato agli abitanti di San Vito un progetto che prevede la costruzione di venti unità abitative, con uno sviluppo di 6000 mcubi in uno dei luoghi più verdi e incontaminati del paese, con uno scempio paesaggistico e ambientale che solo degli speculatori non possono considerare.

La popolazione presente ha sentito parlare di salvaguardia del verde con la creazione di un parco ad uso pubblico....ma che bisogno hanno a San Vito di un parco quando tutt'intorno, dovunque spazi lo sguardo, si vedono boschi, prati, vigneti ecc.?

Forse il parco diventa funzionale a quei poveretti che, dopo la realizzazione del progetto, si trovano ad ammirare un panorama fatto di case, cemento e parcheggi per le macchine?!?!?!?

Poi il ridicolo si è sfiorato quando, a sostegno di questa ennesima prova che quello che stà a cuore all'attuale Amministrazione non è certo il preservare il territorio, il Sindaco Dal Monte ha prospettato la creazione di un teatro all'aperto, fatto a gradoni, per spettacoli culturali di varia natura....forse crede che San Vito sia Agrigento o Taormina...!!

Abbiamo visto all'opera questa Amministrazione e siamo stanchi dei Suoi guasti: il Suo concetto di salvaguardia del nostro patrimonio storico l'abbiamo visto quando le ruspe hanno abbattuto una mura centenaria di sasso, tipica del nostro paese; ancora, la sensibilità paesaggistica e la COMPETENZA edilizia l'abbiamo verificata con mano con la porcheria della E4 (a questo proposito, quando dirà che il TAR ha dato torto ai suoi ricorsi contro i cittadini...) ancora, stiamo assistendo a tenta-

tivi di modificare progetti già approvati per le necessità personali di qualcuno (vedi parcheggi sottostanti chiesa di San Michele); ancora, il Sindaco ha convocato, in modo carbonaro e misterioso, alcuni rappresentanti delle Associazioni per fare, tramite loro, pressione sull'Amministrazione di Montebello per la Bretella, nonostante il Consiglio Comunale abbia già deciso per il no, bretella che solo pochi vogliono e non per il bene dei cittadini di Brendola quanto per inspiegati interessi che ruotano intorno al NEW.

Per quanto tempo ancora vogliamo vedere il nostro paese rovinato da colate di cemento e asfalto non certo funzionali ai bisogni della collettività ma molto redditizie per pochi?????

(Forza Italia)

## DIRITTO DI REPLICA

Riceviamo (07/10/06) e pubblichiamo:

**Dal Gruppo Consigliere di Maggioranza** Gentile Direttore, non possiamo non chiedere ospitalità, nello spirito di franchezza, dopo che abbiamo letto quanto il consigliere di minoranza Vittore Balbo ha scritto circa l'operato dell'Amministrazione e il conseguente invito al sindaco di lasciare.

Insiste il signor Balbo su argomenti in cui è stato già battuto in Consiglio Comunale (vedi mozione di sfiducia), creando confusione anche tra le minoranze, costrette, in qualche modo, a chiedere scusa agli artigiani del New per evidenti confusioni informative.

Per essere brevi e per comodità dei lettori interessati consigliamo di rileggere quanto scritto dal signor Balbo nel numero precedente di "In Paese".

Alle considerazioni/riflessioni dell'ex assessore contrapponiamo di seguito le nostre:

1) Prendiamo atto, caro Vittore, che ti sei finalmente accorto che, come hai detto tu, producevi senza tener conto dei reali bisogni della gente: "Quante volte te l'abbiamo detto?". Meglio tardi che mai.

2) Circa il coinvolgimento della cittadinanza e dei partiti, abbiamo qualche volta rifiutato di incontrare chi ci ha chiesto di essere ascoltato, o di essere informato? E quante volte abbiamo noi, come amministrazione, promosso pubblici incontri? E ciò nonostante le tue preoccupazioni di essere "ATTACCATO"? Rifletti.

3) Parli dell'avvicinamento dei giovani alla politica, ti chiediamo: "Quali proposte hai fatto e quali iniziative hai portato avanti, in proposito, nei sette anni in cui sei stato, come dici tu, "ai vertici" (noi ci sentiamo al servizio della gente e non ai vertici). Non ti sei svegliato un po' tardi? È probabile che una pausa dai "vertici" ti abbia giovato, peccato tu abbia scelto una posizione oggi meno incisiva, ma se hai qualche proposta concreta la possiamo sempre prendere in considerazione.

4) Per ciò che concerne la trasformazione del Comune in agenzia immobiliare, ti

chiediamo: "Come fai a formulare una simile affermazione e poi a sostenere l'edificabilità incondizionata delle zone E4 e non solo? Non è quanto meno il caso che ti chiarisca con i tuoi amici e forse anche con te stesso?". Ricordiamo male se ti diciamo che, per mandare avanti la piazza di San Valentino, hai collaborato "molto intensamente" e che, nel tuo legittimo interesse, non eri soltanto interessato a quella? Non è il caso che tu rifletta prima di fare certe affermazioni, oppure ti sei pentito di aver votato? Noi ricordiamo bene il tuo ritornello: "Ho votato, ma non ero d'accordo".

5) Dichiaro di avere sempre avuto delle difficoltà di condivisione con il sindaco, ma non ti sei, per caso, chiesto quali difficoltà lui e la coalizione abbiano avuto con te, con le tue poche, ma ben confuse idee?

6) Ti riconosciamo, infine, il merito di avere donato serenità alla coalizione: con il tuo abbandono. Quanto all'invito di lasciare, ti informiamo che, non considerandoci "ai vertici", non ci è ancora venuto meno lo spirito di "Uniti per Brendola" ed è questo talmente forte, che pensiamo di riuscire ad espletarlo senza la tua collaborazione. Vorremmo peraltro ricordarti che i Tuoi impegni con gli elettori erano nel medesimo spirito, che dovrebbe costituire ancora la tua forza, ma nutriamo il forte dubbio che, nel corso del nostro cammino, tu sia stato ispirato da altre "cosiddette forze", "paesane", che danno l'impressione di aver poco a che fare con il servizio alla comunità (non le abbiamo viste molto impegnate in questo). Non è il caso che tu rifletta e, come hanno fatto altri colleghi della minoranza, molto più correttamente, lasci il posto a chi vuole continuare?

7) Dichiaro di conoscere bene la filosofia del sindaco, noi invece conosciamo bene la tua grammatica e la tua ortografia: "È molto più genuina l'originale". Nutriamo il forte dubbio che quanto hai scritto non sia farina del tuo sacco. Un consiglio: "Evita di farti scrivere ciò che firmi, rischi di dire cose che non senti".

8) Ti vanti di fare di politica da trent'anni (diamine: trenta - anni!). Noi, lavorando intensamente e con umiltà, non aspiriamo certo a tanta longevità amministrativa. Riteniamo, tutti, che la politica è servizio, è donare una parte di sé e del proprio impegno alla Comunità. Lo chiediamo a te e con l'occasione a tutti i "protagonisti" che, ricchi di chiacchiere e poveri di talenti, si agitano, frementi, pensando di essere gli interpreti autentici della gente: pensi veramente che sia la politica di Brendola che ha bisogno di te o sei tu che hai bisogno della politica? Ribadiamo, la domanda non è solo per te.

Ti chiediamo infine scusa, caro Vittore, per la franchezza, ma vedi di ricordarti che dovresti essere al servizio della gente e non di qualcuno che vorrebbe mandare a casa l'amministrazione per beghe di bandiera: "Se lasci ci guadagni".

(Gli ancora "Uniti per Brendola")

**Sulla consigliera Gonzati**

Nelle ultime elezioni comunali il centrosinistra di Brendola con la sua lista L'Ulivo per Brendola ha subito una sonora sconfitta, questa lista non solo non è riuscita ad allargarsi oltre i suoi naturali confini ma è andata nettamente al di sotto delle aspettative anche tra quell'elettorato che è tradizionalmente di centrosinistra. Una delle motivazioni di questa sconfitta è stata addebitata alla candidato sindaco che, pur essendo Brendolana risiede da anni fuori paese per cui era poco conosciuta ed oltre a questo non si era mai addentrata nella politica amministrativa del paese, in poche parole una perfetta sconosciuta, fortemente impreparata e incosciente di quello che l'aspettava. Chi ha avuto modo di seguire le vicende comunali si è reso conto invece che la sig.ra Gonzati è stata la vera, per non dire l'unica forza dell'Ulivo per Brendola e che come consigliere ha svolto un grandissimo lavoro arrivando, lei da sola, a mettere più di qualche volta in difficoltà l'amministrazione. La caratteristica principale della consigliera Gonzati è stata quella di presentarsi ai consigli comunali con una approfondita conoscenza di tutti i vari ordini del giorno che si andavano a discutere, una conoscenza e una preparazione che gli permettevano di affrontare anche i risvolti più intricati delle varie delibere, sia che queste riguardassero il bilancio, l'urbanistica, il sociale o l'applicazione di regolamenti e normative. Questa preparazione e questa conoscenza che gli è stata riconosciuta più volte anche dal Sindaco e dai consiglieri di maggioranza è frutto di un grosso lavoro di studio di approfondimento e di ricerca che nella maggior parte dei casi ha dovuto fare da sola, da sola perché unica eletta dell'Ulivo per Brendola e anche perché la gran parte di quelli che erano partiti con lei in questa esperienza e che le avevano assicurato il loro contributo sono velocemente scomparsi. Un altro grande merito che dobbiamo riconoscere alla Gonzati è stato quello di voler lavorare per gli interessi del paese e di quanti l'hanno votata, senza piegarsi ai dictat delle segreterie dei partiti che la sostenevano. Si può sicuramente dire che a Palazzo Piovene la sig.ra Gonzati ha rappresentato quella parte del centrosinistra che crede sia giunto il momento di cambiare il modo di fare politica, che sia giunto il momento di dare voce alle richieste dei cittadini e non a segretari di partito e burocrazie di partito di cui la storia ha già decretato la morte. La sig.ra Gonzati per la politica di Brendola è stata una grande opportunità, un'opportunità che non siamo riusciti a cogliere, o meglio che la miopia politica di una grossa parte del centrosinistra ha impedito di cogliere, con le sue dimissioni a Brendola muore l'Ulivo della gente, l'Ulivo delle primarie e ritorna l'Ulivo della burocrazia e dei partiti, ritorna l'Ulivo

che i Brendolani hanno sonoramente bocciato alle elezioni comunali.

*(Un gruppo di Brendolani sostenitori dell'Ulivo, inviato da Gerardo Muraro)*

**DIRITTO DI REPLICA... ESTESO**

*Riceviamo (07/10/06) e pubblichiamo:*

**Su quanto scritto dalle Minoranze**

Gentile Direttore, chiediamo un po' di spazio per rispondere a quanto scritto dalle minoranze sull'ultimo numero di "Brendola l'amministrazione informa". Nell'editare il notiziario, sia il sindaco che il Vicesindaco, in qualità di responsabili del medesimo, da sempre hanno adottato la linea di ricevere e pubblicare quanto le opposizioni inviano, evitando risposte immediate, per non porre gli interessati in condizioni di evidente inferiorità di dibattito. Affinché non si pensi che l'amministrazione non abbia argomenti per poter rispondere, desideriamo esprimere il nostro pensiero in ordine alle domande rivolte al Sindaco dal Gruppo misto, a firma di Francesco Nicolato, e alle maldicenze di Brendola Insieme, a firma di Stefano Meneghello. Il primo pone al Sindaco una serie di "perché" sulla mancata informazione circa la viabilità, l'urbanistica e i lavori pubblici, che ci fanno constatare come il consigliere Nicolato sia fisicamente presente ai Consigli Comunali, ma forse si dimentichi la testa da qualche altra parte o forse sia duro d'orecchio. È questo un dubbio che, via via, sembra divenire certezza, anche perché abbiamo avuto modo di registrare rarissimi interventi, quando egli faceva parte della maggioranza, e non ci sembra che questa abitudine sia stata persa nel frequentare le file della minoranza. Caro Francesco, gli argomenti da te citati sulla viabilità del nuovo casello sono stati ampiamente trattati sia nei Consigli Comunali, sia in Sala della Comunità in pubbliche assemblee, sia nel periodico dell'amministrazione che nella stampa, ma almeno questi li hai letti? Circa le zone E4, alle quali ci sembri particolarmente affezionato, ti addenti in una questione di leggittimità, rispetto alla quale tutte le sentenze del TAR e del Consiglio di Stato finora emesse hanno confermato il nostro operato. Tu sei, seppur di minoranza per tua scelta, ancora consigliere comunale e hai libero accesso a tutti i documenti di tuo interesse, perché prima di scrivere non leggi e ti informi? Ancora sull'urbanistica con riguardo ai PDL "adottati" e non "approvati" dalla Giunta: "Se tu conoscessi, e come consigliere comunale ne avresti l'obbligo, la differenza tra questi due termini, scopriresti che essa è sostanziale e forse non avresti posto la tendenziosa domanda. Ad ogni buon conto essi ti sono stati presentati in un consiglio informale dei primissimi giorni di settembre e, ad oggi, non li hai degnati di alcuna osservazione. Se non ti stanno bene perché prote-

sti e non proponi?". Per quanto concerne i ritardi dei lavori pubblici, sarebbe troppo facile per noi rispondere che stiamo cercando di recuperare quelli lasciati dal precedente Assessore, ma ti invitiamo a riflettere su come stanno proseguendo i lavori di via Valle, di Vò, di Canova, di Madonna dei Prati. A proposito, sei stato alla Rocca? Dieci mesi fa, gran parte di essi erano ai blocchi di false partenze. Un consiglio Francesco: per rendere un buon servizio alla comunità, non serve denigrare sempre e soltanto l'avversario, a volte una buona proposta val più di una pessima protesta. Sforzati e rifletti, siamo ancora in attesa delle tue proposte sulla banca del tempo.

A Stefano Meneghello di Brendola Insieme vorremmo chiedere se l'articolo a sua firma è stato anche da egli scritto, perché non riusciamo a capire come mai il contestatissimo assessore Balbo, un tempo di maggioranza, sia divenuto un paladino da difendere ora che non ne fa più parte, allorché afferma che i cantieri, oggi in stato di abbandono, sono stati dall'ex assessore avviati. Paiono considerazioni scritte da un novellino, se si considera il fatto che, nei confronti del nuovo assessore ai lavori pubblici, si fanno delle insinuazioni degne di un pressapochismo politico che oltrepassa i limiti della maleducazione e dell'inciviltà, rasentando quelli della responsabilità penale. Essi non meritano di essere diversamente commentati anche perché, signor Meneghello, Lei non è esente da interessi personali su individuazione di zone di degrado con relativi piani di recupero, e allora perché, prima di gettare infidi sospetti sugli altri, non fa l'esame in casa propria? Non ricordiamo che Lei abbia mai usato codesto stile: "È sicuro signor Meneghello di non aver firmato senza leggere ciò che altri sembra abbiano scritto?" D'altronde anche per ciò che riguarda la sagra dell'assunta del prossimo anno a Vò Lei conosce i programmi dell'amministrazione, e quindi dovrebbe sapere che la medesima ha espresso volontà e tempi, e seppur con difficoltà sta lavorando per risolvere il problema. Ma, nel caso non ne fosse a conoscenza, perché non lo ha mai chiesto a chi poteva fornirle delle risposte? Le richiediamo, ma è proprio sicuro di aver scritto ciò che ha firmato?. Nutriamo speranza che, secondo il vecchio proverbio che vede la notte portar consiglio, i nuovi ingressi in minoranza siano in grado di "consigliarla" meglio. Gentile direttore, chiediamo scusa dell'occupazione di questo spazio per argomenti da "pane al pane e vino al vino", ma nutriamo la speranza che i consiglieri di minoranza non dimentichino di essere al servizio dell'interesse comune, ricordando che esso non si espleta soltanto con basse insinuazioni e proteste, ma è forse necessaria qualche buona proposta. Nel ringraziarLa per l'ospitalità, Le auguriamo buon lavoro.

*(I consiglieri di maggioranza)*

## Ottobre

## Mese Missionario

Siamo giunti ad Ottobre; un mese molto interessante perché porta con sé tantissimi spunti ed iniziative per viverlo al meglio insieme, facendo crescere in noi la voglia di condividere e di collaborare per favorire una società fondata sui valori.

Ottobre è il mese missionario. Cosa vuole dirci questo? Invita ognuno di noi a pensare sul concetto della missionarietà, a riflettere sulle responsabilità che abbiamo. Riguardo il mondo che ci circonda. Ed io cosa ci posso fare? La mia è solo una goccia in mezzo ad un mare tempestoso.... Io ho già tantissime cose per la testa...

Tutti noi invece siamo chiamati all'edificazione di un mondo vivibile, a volere il bene comune, a rispettare i diritti e i doveri dell'umanità, ma soprattutto aiutare chi si trova in seria difficoltà. Siamo vicini ai nostri numerosi missionari sparsi in ogni dove, che con tanta perseveranza e dedizione si prestano per migliorare la vita del nostro prossimo. Come sviluppare la mentalità missionaria? Ci sono tante vie da scegliere. Innanzitutto sarebbe bello che i genitori con i loro figli, amici e tutta la comunità parlassero di questo per creare un tessuto che si arricchisce a vicenda. Un altro esempio può essere la partecipazione al mercato equo e solidale di S. Michele e a S. Stefano che si tiene dopo le messe domenicali della prima domenica del mese, contribuendo a sanare il nostro stile di vita, dicendo no allo sfruttamento, in questo modo più liberi di scegliere. Uno sviluppo sostenibile dei paesi poveri è l'augurio che tutti vogliamo farci per partire con energia e volontà al servizio di questi nostri fratelli, ricordando che tutti possiamo essere missionari in questa terra, da qui fino agli estremi confini del mondo. Ringraziando tutta la comunità a nome del gruppo missionario...

(MariaBerica Bauce)

## FUORI PORTA

Riceviamo (05/09/06) e pubblichiamo:

## Inverno 1971:

## Viaggio in Libano

È forse uno degli ultimi anni prima della guerra civile che ha tormentato questa terra un tempo soprannominata la Svizzera del Medio Oriente. Infatti quando siamo scesi a Beirut abbiamo avuto subito la sensazione che tutto ciò non poteva durare. Erano le feste di Natale e durante la notte, in alto, sulle colline dove erano accampati i profughi palestinesi fuggiti da Israele, si sentivano spari in continuazione: era come una miccia che da un momento altro dovesse esplodere. Il tour era libero così il mattino seguente noleggiammo un taxi. Eravamo in quattro e tutti uniti su quello che volevamo visitare. Il Libano è compreso nel maggior sistema orografico

## MONDO LIBRO

## Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Jay McInerney, **Good life**; Steve Martini, **Doppio bersaglio**; Grace Metalious, **Peyton Place**; Ursula K. Le Guin, **I doni**; Victoria Redel, **Loverboy**; Nicholas Sparks, **Ogni giorno della mia vita**; Alexandra Marinina, **La donna che uccide**; Corrado Augias, **Il fazzoletto azzurro**; Andrea Vitali, **Olive comprese**; Tom Egeland, **La notte dei lupi**; Andrea H. Japp, **Finchè il male non vi separi**; Leila Haddad, **Il principio del cavatappi**; Danielle Steel, **Un angelo che torna**; Michale Crane, **La setta di Lazzaro**; Andrea De Carlo, **Mare delle verità**; Mauro Corona, **I fantasmi di pietra**; Patricia Cornwell, **A rischio**; Diana Gabaldon, **Passione oltre il tempo**.

**Si potrebbe leggere...** *Tokyo blues, Norwegian wood* di Haruki Murakami, Feltrinelli. Ambientato nel clima inquieto del Sessantotto giapponese, tra lotte studentesche e passioni culturali e politiche, scandito da un inconfondibile sottofondo musicale costruito su brani dei Beatles, I Doors, Bill Evans e Miles Davis, *Tokyo blues* narra le vicende di alcuni adolescenti, oramai a un passo dall'età adulta.

Con efficacia introspettiva, Murakami esplora il mondo in ombra dei sentimenti e delle solitudini, delle laceranti decisioni che segnano il trapasso dall'adolescenza e l'età adulta, scelte che spesso vengono dettate più dagli eventi, fausti e infausti, con cui ci si deve confrontare.

Il librorive anche una struggente storia d'amore, che, in quanto difficile e contrastata, contribuisce a formare l'identità del giovane protagonista, il quale è continuamente assalito da atroci dubbi sulle sue scelte di vita e d'amore, su cosa sia giusto o sbagliato, rifuggendo sempre e comunque tutto quanto sia finto o costruito o solo apparenza.

Un romanzo di formazione, in cui in cui crescere significa venire in contatto, anche brutalmente, con la vita in tutta la sua verità e crudezza, ma anche assaporarne fino in fondo i molteplici aspetti, tra cui l'esperienza amorosa, la quale ricopre un ruolo fondamentale in ogni pagina.

(Angela Ghiotto)

dell'intera area siro-palestinese con la catena omonima che supera i 3000 m. di altezza. È il Paese più densamente popolato sia perché la posizione geografica ha sempre favorito un incremento naturale, sia perché le continue migrazioni di minoranze religiose cristiane e musulmane si sono insediate dando vita ad una vivace attività commerciale. Però il perdurare di privilegi, sia sociali che economici, a favore delle comunità cristiana maronita rispetto a quella musulmana, ha portato a gravi squilibri e a forti tensioni. L'ostilità tra le due comunità è continuata dal 1975 in poi tra scontri armati. È necessario ricordare cosa era questo paese prima di bombardamenti, distruzioni e fame. La capitale Beirut, intermedio commerciale tra paesi arabi e paesi industrializzati, controllava il traffico delle spezie, sete, droghe, fissava il prezzo delle pietre preziose, dei tappeti e degli argenti. Conoscere questo Paese vuol dire approfondire un capitolo della storia del nostro Mediterraneo. Nell'attuale fascia costiera si erano insediati i Fenici che da agricoltori si trasformarono ben presto in impareggiabili artigiani, navigatori e commercianti. I grandi porti di Tiro a sud e di Tripoli a nord, facilmente difendibili perché costruiti su promontori o isole, erano centri di attività incessante, mentre le navi costruite con i famosi Cedri del Libano giungevano cariche di materie prime e ripartivano con le stive cariche di quei magnifici prodotti artigianali (porpora di Tiro, gioielli, avori, vetri) che divennero famosissimi in tutto il mondo antico. Tutto ciò mi veniva in mente nella visita a Tiro e Sidone i cui resti sono soprattutto dell'epoca crociata perché le spedizioni

europee per liberare il Santo Sepolcro hanno lasciato lungo il loro percorso chiese, monasteri e fortificazioni. Visitammo anche Biblos costruita 2600 anni a.C., importantissimo centro religioso e commerciale. Come le altre città costiere libanesi, testimonia con i resti dei suoi monumenti un susseguirsi di civiltà che controllavano il Mediterraneo. Il giorno di Natale ci facemmo portare alla Beqaa, la grande valle tra la catena del Libano e l'antilibano, dove è fatta l'attività agricola costituita da cereali e piante industriali. Quindi salimmo a 1170 m sulle pendici occidentali dell'antilibano dove si trova Baalbek, importante centro carovaniero tra la valle del Nilo e la Mesopotamia. Il complesso maestoso dei suoi templi è considerato la maggior testimonianza dell'architettura romana in tutto l'Oriente: data la posizione salubre era il luogo dove le milizie romane passavano un certo periodo per rimettersi in forze prima di altre conquiste. Nel pomeriggio salimmo ai cedri: ne vedemmo una cinquantina che costituivano un misero boschetto. Al ritorno ci trovammo in mezzo ad una grande folla che stava celebrando un funerale: lo capimmo dal fatto che portavano in processione il ritratto dell'estinto e ogni tanto si fermavano per mangiare. Fummo anche noi invitati al banchetto del morto con grande gioia dell'autista del taxi che sembrava seguire con grande interesse questa cerimonia che mesta non era. Passammo gli ultimi due giorni a visitare Beirut che era una gran bella città: ma si capiva sin da allora che qualche cosa doveva succedere come è poi veramente accaduto.

(Vittoria Rossi)

## MANIFESTAZIONI

### FINCHÈ C' È VITA

#### Progetto "Destinazione Brasile"

L'Accademia Artistica Pappamondo presenta lo spettacolo *Finchè c'è vita...* di David Conati, da un'idea di Bruno Scorsone. Dopo il successo ottenuto nel 2000 con il progetto "Burundi" dove sono stati raccolti 100 milioni di lire per i malati di aids con un Cd di fiabe la Compagnia teatrale Pappamondo continua nelle sue intenzioni statutarie con un nuovo progetto. In questo giro promozionale, con le piece teatrali "FINCHE' C' E' VITA" l'Accademia, desidera realizzare una raccolta fondi a favore del progetto denominato "Destinazione Brasile" per ottenere il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai circa 100 minori accolti, attraverso la realizzazione di una "Escuela Agricola", la formazione degli operatori locali e la presentazione di micro-progetti nelle aree di amministrazione generale, assistenza sociale, educazione e animazione socio-culturale. È un'occasione per dare agli adolescenti accolti una formazione professionale di un settore rilevante dell'economia locale, attraverso corsi teorici e pratici di zootecnica.

La scuola-fazenda valorizzerà l'attività agricola e locale e l'allevamento della zona. Si cercherà inoltre di dare una formazione professionale ai ragazzi accolti grazie alla partecipazione degli studenti universitari di Padova.

L'Accademia artistica Pappamondo e l'autore del testo devolgeranno l'intero incasso della serata e non percepiranno nessun compenso per la recitazione e i diritti della piece teatrale.

Aderiscono al progetto, oltre all'Accademia, l'Assessorato alla cultura del Comune di Montorso e di Brendola, l'Unità pastorale S. Bertilla di Brendola, la parrocchia S. Biagio di Montorso, Coro Alpino Brendola e David Conati.

Queste le date delle sacre rappresentazioni: 3 novembre a Dolo (Ve), 10 novembre a Madonna dei Prati, 17 novembre a San Vi-

to, 24 novembre a Vo', 1 dicembre a San Michele, 15 dicembre 2006 a San Biagio (Montorso).

Le offerte raccolte saranno consegnate a Francesca Filippi, referente del progetto *Petrape* durante il concerto di Natale del Coro Alpino di Brendola, con la presenza delle autorità e di tutte le persone che hanno creduto in questo progetto.

(Accademia Artistica Pappamondo; tel 347 5405577; e-mail [info@brunoscorsone.it](mailto:info@brunoscorsone.it))

## PROVOCAZIONI

### Quando il colore fa "razzismo"

(30-set-2006) - Ricordate la recente notizia di cronaca riguardante la Dottoressa Congolese respinta dalla moglie di un paziente perché "nera"? È successo a Taranto, la Dottoressa è stata accolta con un: «Cosa ne capisci tu di medicina?». -Apriti cielo... telegiornali e giornali ad analizzare il clamoroso fatto di razzismo. La stessa Dottoressa (Kwelsukila Loso, 45 anni e due specializzazioni), da persona intelligente, non parla di razzismo e commenta così: «Dovrei denunciare qualcuno? No, quel gesto è frutto della povertà culturale di una minoranza che non rappresenta Taranto» (da la Stampa). Il mio dubbio è questo: ipotizziamo che la Dottoressa fosse stata siciliana e si fosse presentata alla porta di un Vicentino ed accolta con un bel: «Cosa ne capisci tu di medicina che sei "Terrona"?». In questo caso... il fatto sarebbe finito sui giornali e telegiornali?

Quasi, quasi... rispondo alla mia domanda: (04-ott-2006) - Di sicuro c'è almeno un caso in cui la mia ipotesi sarebbe finita sui giornali: nel caso in cui l'ipotetico vicentino fosse stato un militante o simpatizzante della Lega.... riuscite già ad immaginare i titoli di "certi" giornali ??le interviste, inchieste e approfondimenti di "certi" programmi TV? I Talk-Show dedicati all'argomento? I Blog e forum di discussione in rete? Tristezze preconfezionate già viste e riviste

(Danieli Ferruccio)

## GENTE DI PAESE

### Festa della classe 1979

Ciao! Stiamo organizzando la festa della classe 1979 per sabato 2 Dicembre 2006.

Abbiamo bisogno di adesioni e suggerimenti che potete mandare all'indirizzo email [1979brendola@libero.it](mailto:1979brendola@libero.it)

Passate parola! Vi aspettiamo numerosissimi!!

Non potete mancare!

(Paola Peserico & Emanuele Lovato)

## DAL COMUNE

Riceviamo (06/10/06) e pubblichiamo:

### Hai tra i 15 e i 29 anni?

L'Amministrazione Comunale di Brendola ti invita alla serata di presentazione del Progetto Giovani 2006: giovedì 12 ottobre alle 21 alla Sala della Comunità di VO' di Brendola.

In questa occasione verrà proiettato il video in cui sono state raccolte le opinioni di alcuni di voi ragazzi circa il vostro Comune e le possibili iniziative che si potrebbero attivare proprio in vostro favore.

Questo perché è intenzione della Pubblica Amministrazione formare un gruppo di giovani che abbia la voglia e la fantasia di concretizzare alcune delle proposte emerse (quali? Eh, devi venire per saperne di più!).

Abbiamo bisogno di idee, passioni, interessi, voglia di stare insieme e di divertirsi. Non puoi mancare all'appuntamento.

Ti aspettiamo!!!

(Elena Pellizzari)

## MANIFESTAZIONI

### Grazie Ferdi il 4 novembre

Il Coro Alpino Brendola organizza per sabato 4 novembre 2006, presso la Chiesa di S. Michele, la nona rassegna corale "Grazie Ferdi". Parteciperà il Coro "Voci del Pasubio" diretto dal maestro Mario Marchesi.

Vi aspettiamo numerosi.

(Il Direttivo)

## a g e n d a b r e n d o l a n a (a cura di Paola Zilio)

**Mercoledì 11 ottobre**, ore 20.45, in Sala della Comunità, presentazione del progetto della Scuola Materna di Vo'

**Venerdì 13 ottobre**, ore 20:30, presso la Sala della Comunità, 10° Edizione Premio "Laboratorio Brendola 2006"

**Sabato 14 ottobre**, ore 16:00 In diretta su maxi - schermo "VICENZA - NAPOLI"  
ore 21:00 Film: "GARFIELD 2"

**Domenica 15 ottobre**, ore 17:30 Film: "GARFIELD 2"

**Sabato 21 ottobre**, ore 16:00 In diretta su maxi - schermo "PESCARA - VICENZA"

**Domenica 22 ottobre**, ore 16:00 16° Rassegna Teatro per Ragazzi - *Porta Papà a Teatro* la Compagnia Il Gruppo Alcuni da Treviso presenta: "IL LUPO VEGETARIANO e CAPPUCETTO ROSSO"

**Mercoledì 25 ottobre**, ore 20:45 In diretta su maxi - schermo "CHIEVO - MILAN"

**Venerdì 27 ottobre**, ore 20:30, in Sala della Comunità, IX Edizione 2006 Concorso di Poesia organizzato dalla Biblioteca

**Sabato 28 ottobre** ore 16:00 In diretta su maxi - schermo "BOLOGNA - VICENZA"  
ore 21:00 Film: "PIRATI DEI CARAIBI - la maledizione del forziere fantasma"

**Domenica 29 ottobre** ore 16:30 Film: "PIRATI DEI CARAIBI - la maledizione del forziere fantasma"

**Domenica 29 ottobre** ore 20:30 In diretta su maxi - schermo "MILAN - INTER"

**Giovedì 9 novembre**, ore 20.45 riunione Pro loco presso il Centro Sociale

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: **Pro Loco Brendola**: tel./fax 0444/601098, e-mail: [info@prolocobrendola.it](mailto:info@prolocobrendola.it) - Segreteria: mercoledì e venerdì 15-17  
**Sala della Comunità di Vò**: tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: [info@saladellacomunita.com](mailto:info@saladellacomunita.com)